

Ciclo di incontri su “Diritto dell’ambiente e impresa”

## Ambiente, amministrazione delle società e operazioni straordinarie. Problematiche ambientali e profili civilistici e societari

Mercoledì 25 giugno 2014, ore 14.30  
 presso la sede della Scuola Superiore di Studi Giuridici  
 Via Belmeloro 12, Bologna - Aula 1

### Programma

- Ore 14.30 Registrazione partecipanti
- Ore 15.00 Relazioni introduttive
- Ore 16.30 Tavola rotonda
- Ore 18.00 Dibattito
- Ore 18.30 Chiusura lavori

### Presentazione

Ogni impresa, nessuna esclusa, deve oggi “fare i conti” con la normativa ambientale. Ciò vale per l’impresa manifatturiera, ma anche per quella di servizi o finanziaria (perché anche gli investimenti apparentemente “immuni” da questo tipo di criticità nascondono spesso il rischio di rilevanti passività ambientali); per l’azienda padronale non meno che per quella manageriale; per la società straniera con filiali in Italia così come per la multinazionale non abituata alla specificità della legislazione e della burocrazia italiane. Per tutte, raggiungere e mantenere la cosiddetta “compliance ambientale” rappresenta certamente un compito arduo. Arduo sì, ma imprescindibile, ormai, per difendere le posizioni di mercato faticosamente conquistate, assicurare continuità all’azienda e preservare gli investimenti fatti e i livelli occupazionali. Ciò richiede un’adeguata preparazione anche da parte degli amministratori della società, che consenta loro, quanto meno, di “riconoscere” tempestivamente le operazioni che presentano dei rischi e di poter così adottare le opportune contromisure, anche di carattere organizzativo (ad esempio, stabilendo chiaramente “chi fa cosa” e segregando, per quanto possibile, le relative responsabilità, anche di natura penale, attraverso lo strumento della delega di funzioni e individuando le figure aziendali interessate mediante la “mappatura dei rischi” preordinata all’implementazione o all’aggiornamento del modello 231 ai reati ambientali “presupposto”).

Il seminario si rivolge agli amministratori di società, agli imprenditori in genere e ai professionisti (avvocati, commercialisti, giuristi d’impresa, consulenti di organizzazione aziendale). Illustrerà, infatti, attraverso l’esposizione di casi ed esempi tratti dall’esperienza pratica, le problematiche ambientali “tipiche” che possono sorgere nella gestione di una società o quando si è chiamati ad assistere un’impresa cliente. Si articolerà in due sessioni: la prima sarà dedicata alle questioni che capita di dover affrontare nel corso dell’attività, per così dire, “ordinaria” dell’impresa (in questo ambito saranno evidenziati gli obblighi informativi gravanti sugli amministratori, anche alla luce dei principi contabili nazionali e internazionali, e le criticità da considerare nella stipula delle polizze assicurative “RC inquinamento”) e verranno segnalate anche le connesse responsabilità penali (ad esempio, per la possibile applicazione di taluni di reati societari e del reato di corruzione tra privati); nella seconda saranno evidenziati i rischi insiti nelle operazioni che possono definirsi, in senso lato, “straordinarie”, fornendo suggerimenti operativi – con l’ausilio anche di un consulente tecnico – per lo svolgimento di un’efficace *due diligence* “ambientale”, per la scelta dell’operazione più opportuna (“share deal” vs “asset deal”) e sulle necessarie manleve e garanzie da negoziare con la controparte.

### Argomenti

#### Prima sessione

#### Le problematiche ambientali da affrontare nell’attività “ordinaria” dell’impresa

- Le situazioni tipiche che possono comportare rischi di natura sanzionatoria e/o significative passività ambientali
- Elevato tecnicismo delle problematiche ambientali (l’esempio delle prescrizioni autorizzatorie) e il grado di diligenza “esigibile” in capo all’imprenditore. I possibili accorgimenti organizzativi: requisiti, limiti ed efficacia (anche sul piano penale) della delega di funzioni all’interno e all’esterno del CdA; modello 231 e reati ambientali; l’importanza della formazione; il ruolo strategico della cultura della prevenzione; quando è necessario coinvolgere esperti esterni e con quali competenze e qualifiche
- Quando e come individuare e comunicare una “passività ambientale”. Gli obblighi informativi gravanti sugli amministratori alla luce dei principi contabili nazionali (in fase di aggiornamento) e internazionali.
- Le possibili responsabilità degli amministratori: le nuove frontiere del reato di false comunicazioni sociali
- Peculiarità del “rischio ambientale” e assicurazione: cosa occorre considerare nella scelta della polizza “RC inquinamento”

#### Seconda sessione

#### La gestione delle problematiche ambientali nell’ambito delle operazioni straordinarie

- Trasferibilità degli oneri di bonifica in caso di successione di più soggetti giuridici nel medesimo sito. Il criterio di imputazione della responsabilità in presenza di più autori dell’inquinamento: solidarietà vs parziarietà. Il tema della “trasferibilità” delle autorizzazioni ambientali
- Incidenza delle problematiche ambientali sulla scelta dell’operazione più opportuna
- La fase precontrattuale e la *due diligence* “ambientale”: lettera d’intenti, vincoli di riservatezza, *data room*, eventuali indagini sul campo. Come costruire il “team di lavoro”: competenze legali e tecniche necessarie
- La fase contrattuale: manleve e garanzie a tutela del venditore e, soprattutto, dell’acquirente; le insidie nascoste nelle “definizioni” e nelle “clausole ambientali” *standard* usualmente utilizzate nella contrattualistica internazionale; illustrazione di esempi tratti da clausole contrattuali

### Relatori

- avv. Andrea Martelli (Foro di Milano, Chilos Martelli – Studio Legale Associato, esperto di diritto dell’ambiente)
- avv. Giacomo Pescatore (Foro di Bologna, Studio Legale Commerciale Bovesi Cartwright Pescatore, esperto di diritto commerciale)
- prof. aggr. Enrico Amati (Foro di Rimini, avvocato penalista, docente di diritto penale commerciale nell’Università di Udine)
- dott. Adriano Biasiolo (biologo, Copernico srl, esperto di bonifiche ambientali)

La quota di partecipazione è pari a € 60,00 + IVA.

Per chi si iscrive al seminario del mattino *Ambiente e crisi d’impresa*, la quota complessiva di partecipazione a entrambi gli eventi è di € 100,00 + IVA.

Evento formativo accreditato dall’Ordine degli Avvocati di Bologna con n. 3 crediti e dall’Ordine dei Commercialisti di Bologna con n. 4 crediti

I partecipanti potranno usufruire, il giorno dell’evento, di uno sconto speciale del 50% su tutti i volumi di Filodiritto Editore ([www.filodirittoeditore.com](http://www.filodirittoeditore.com))